

Tendenze: incanta il primo round con Garolfi, Viscera e Valerian Swing

La 23esima edizione del festival ha aperto le porte di Spazio 4 richiamando un folla entusiasta fino alle prime luci dell'alba

Matteo Prati

PIACENZA

● Primo round, Tendenze 2017 ha aperto le porte di Spazio 4 nella sua 23esima edizione promossa dal Comune di Piacenza con il contributo fondamentale dell'assessorato alle Politiche Giovanili e organizzata da Leto e CrowsE20 con il sostegno della Fondazione di Piacenza e Vigevano, Iren, Coop Alleanza 3.0. Subito numeri importanti: 12 concerti, 3 dj-set, 2 live-set. Dalle diciotto a notte fonda. Pubblico folto, entusiasmo contagioso, voglia di farsi assorbire da note ibride. Mille sfumature di rock: post, progressive, pop, blues, hard, garage. E poi tanta elettronica di spessore, sperimentale e contemporanea. Occhio di riguardo, come ci ha insegnato fin dagli esordi il marchio Tendenze, sulla scena locale. Ma nella location di via Manzoni non di sola musica ci si è nutriti e ci si nutrirà: sono cinque postazioni truck-food a disposizione, ricca anche la zona expo che ci invita a scoprire trame di artigianato, banchetti, associazioni, spunti vintage e proposte handmade, etichette indipendenti.

Tre i nomi forti di questa prima serata. Ha confermato tutto quello che di gratificante è stato scritto su di lui: Francesco Garolfi e il suo trio molto "power" ha riversato sulla platea che lo ha accolto sotto il main stage un flusso di atmosfere blues che ri-

La rotazione partiva dal pomeriggio al Portichetto

Le tracce finali sono dei Techfood con il sax di Mattia Cigalini



Un momento dell'esibizione di Francesco Garolfi FOTO DEL PAPA

chiamano evidentemente le radici del genere, "strapazzate" da psichedelia e nervi rock. Quotatissimi e attesi i Valerian Swing da Correggio. E anche qui l'impatto è stato molto convincente. Venature notturne, sbalzi post-rock, tanta sperimentazione. Il nuovissimo album "Nights" come vademecum della loro arte evocativa. Paesaggi in movimento, sguardi che si conficciano nell'anima dopo l'ascolto di "Seven cliffs".

Chiusura "tritattutto"

In chiusura, superate ampiamente le 00.30, un'esibizione "tritattutto". Oltre un centinaio gli spettatori "spazzati via" dall'onda metal da Cremona. In scena una band cult come i Viscera che galoppo su un tappeto di psichedelia taumaturgica. La rotazione degli spartiti è cominciata dal "Portichetto" con i piacentini Te Quiero Euridice, a seguire il passo deciso dei quasi debuttanti Werniche Aphasia (la voce di Sara Polloni come rimedio contro la distrazione), le schermaglie grunge dei Santamaddalena, le interessanti miscele distillate dai mantovani Buzzooko e dai cremonesi

Zenden San (Portichetto gremito e ovazioni per una prestazione davvero esaltante). Piace l'attitudine electro pop proposta da i Conigli Rosa Uccidono. Finale con Vinile con Stile Djset di Dassoni e Filios. Le luci sul palco principale si sono accese sulle teste brulicanti di immaginazione e idee dei Maladissa, in duo. Poi la solidità hard rock dei Nagual del carismatico Luca Sabia. Si cambia groove e si entra nell'antro dell'elettronica: sull'Xnl stage si prendono l'attenzione i ragazzi del collettivo House of Bash Soundsystem. Sono loro ad attivare il meccanismo danzerreccio. Fa sussultare il progetto We Made It che impasta abilmente schegge di trap con dubstep fluido e prog house che non ti molla più. Prende poi la consolle Scabb, piattaforma elettronica su cui si muove il bresciano Elia Piana. Un progetto dove «ogni nota racconta una storia... la musica è emozione, è sentimento, è magia». Le tracce finali le imprimono i Techfood (Mattia Bersani) con il sax di Mattia Cigalini, un incastro davvero sorprendente, capace di creare l'effetto e "aizzare il dancefloor".



Dall'alto: i Valerian Swing a Tendenze Festival e i Techfood con Mattia Cigalini FOTO DEL PAPA

IL PROGRAMMA DI OGGI

In arrivo i Mother Island con il collettivo hip hop Loop Therapy e Hyst

● Occhi puntati oggi, oltre che su Willie Peyote, sui Mother Island da Vicenza e il collettivo hip hop Loop Therapy con il feat di Hyst. Si inizia nel pomeriggio dal Portichetto. Alle 18 gli Infected, 18.30 Dionea, 19 Without Passports, 19.30 Lots, 20.30 Cielì Neri Sopra Torino, 21.30 Otherbrother, 22.30 Yonic South, 23.30 Telemacos Telegraph, 01 Sunwise Sound. La rotazione sul main stage: alle 20 Arbos, 21 Blugrana, 22 Captain Trips, 23 Mother Island, 00.00 Willie Peyote. Poi il via su Xnl Stage: alle 18 House of Bash Soundsystem, 19 Ltd Colours x Think'd, 21 Krang, 21,45 Teepee, 23 Loop Therapy feat Hyst, 00.00 Blackat Crew, 01 Danielsan Cassola. La sezione Xnl



Stasera in scena Willie Peyote

è dedicata al "reload" del festival elettronico e sperimentale annullato la scorsa primavera a Palazzo Ex Enel. Il tradizionale "boschetto" prenderà, dunque, le sembianze di una multiforme creatura con 26 liveset/djset e un allestimento a sorpresa, fatto di installazioni curate da collettivo Praxis e associazione Rivularia: dal veejaying e dal video mapping targato Rorschach - Visual Project, all'area beer-pong, games e chill rigovernate dal collettivo universitario House of Bash International. Presente anche quest'anno il network mobile di Bang Bang Radio.it per realizzare esilaranti, imprevedibili dirette no-stop. Garantiti scoppiettanti momenti d'intrattenimento mentre un'area relax offrirà agli artisti la possibilità di raccontarsi. Oggi dalle 18 e domani, ultimo giorno, dalle 16, Tendenze apre una nuova area per allargare un'edizione speciale di SpazioStore, vivace mercato del vinile e del riuso di Associazione Sputnik e Spazio 2. _MP

Arriva la star Peyote: «Nel nuovo Cd, dico alla gente "Sveglia!"»

Stasera il suo scoppiettante show a base di hip hop e molte altre sorprese

● E' certamente l'ospite più atteso di questa edizione. Si chiama Guglielmo Bruno ma gli appassionati di rap lo conoscono come Willie Peyote. Sui palchi del Carroponete e di Festa Radio Onda D'Urto il rapper torinese, classe '85, ha dimostrato di essere tra i migliori rappresentanti del nuovo hip hop. Sa come si farciscono le rime, conosce bene il

significato del termine flow. E la lezione della migliore canzone d'autore italiana. Stasera a mezzanotte prende la scena sul main stage con uno show scoppiettante, accompagnato da una band piena di groove. Willie ha deciso di chiudere un intensissimo tour proprio a Piacenza allo Spazio 4. Mr. Peyote ci parla del nuovo disco: «Siamo arrivati alla fine di un ciclo molto impegnativo che è stato interamente caratterizzato dal lancio del mio penultimo album, "Educazione sabauda". Da domani ci concentreremo sul

nuovo Cd, "Sindrome di Tòret", in uscita il 6 ottobre: è già possibile preordinare l'album su iTunes. Contrerà da 13 tracce. Presenti i featuring di Dutch Nazari, Giorgio Montanini, Jolly Mare e Roy Paci. E' un disco molto suonato, più maturo, con una scrittura che cerca di avvicinare un pubblico diverso da quello che abitualmente mi segue. Voglio allargare il bacino dei miei ascoltatori, il disco precedente parlava più di me questo va oltre. I singoli "I cani" e "Ottima scusa" hanno anticipato l'uscita». Proprio nel pezzo "I cani" Willie scrive che «la gente si accontenta» e tende ad accettare pedissequamente ciò che le viene comunicato senza andare oltre la superficie delle cose: «Mi rivolgo alla gente che si addormenta, morti in piedi che non si domandano più nulla. E così hanno campo libero i vari cialtroni dei salotti televisivi e della politica. Nel video c'è una chiara citazione dei Peanut, i fumetti di Charles M. Schulz. E per rappresen-

tare i cani ho scelto quello più celebre, Snoopy». Quando lo impaccettano tra gli "steccati" dell'hip hop, lui storce un po' il naso ma non si scompone. «Per come la vedo io il rap oggi è un veicolo fondamentale di messaggi sociali, ha una sua dignità, anche la qualità delle rime è mediamente piuttosto alta. In questo senso credo sia da considerare il vero erede del cantautorato. Lo stesso Guccini ha "sdoganato" il genere. Il rap ho iniziato ad ascoltarlo a 10-12 anni. In famiglia la musica ha sempre trovato le porte aperte. Ti svelo un aneddoto. Quando ero ancora neonato, sotto casa mia provava un gruppo. Io mi addormentavo quando sentivo la batteria pestare e mi sveglavo appena smettevano di suonare. Vado spesso ai concerti. Mi piace molto l'approccio live di Anderson Paak, cantante, rapper e produttore discografico statunitense, l'ho visto a Verona. Sono una vera "groupie" (sorridente e ci saluta). _MP

RISTORANTE - PIZZERIA
LA ROSA BLU
QUESTA SERA
ORCHESTRA MAURIZIO E SABRINA RUSSO
LUGAGNANO TEL. 0523 - 891484

DISCO - DANCING
LA SPIAGGIA
CIRIANO DI CARPANETO (PC) - TEL. 339/3096878
QUESTA SERA
LUCA CANALI
Domenica 17 pom. e sera
BIRO & BIRILLI
POMERIGGIO €5,00
si balla anche in caso di pioggia

MISS NADY
CASTELVETRO (PC) 0523.824565
www.missnady.it
INAUGURAZIONE
22/23 SETTEMBRE
22 SETTEMBRE
GRAZIANO CIANNI
23 SETTEMBRE
ORCHESTRA
BEPPE DANY BAND

CIAO
MONTALE SUD (PC) - ZONA INDUSTRIALE
QUESTA SERA
RIBALLIAMO
SPLENDIDAMENTE CON LE
SORELLE GILIAN
E VI RIVEDREMO CON PIACERE
IL CIAO È ZONA INDUSTRIALE SUD
DA MUCINASSO DIREZIONE NORD
CHIAMA 336.528751